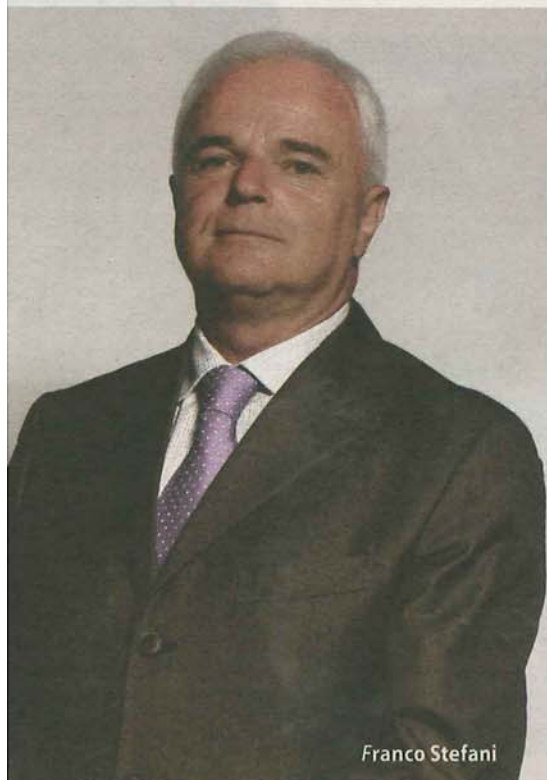


i: «Nel 2015 un consolidato»



Franco Stefani

use di incoraggiamenti».

Stefani però: la scissione industriale di Piazza Affari...

«Chiesto di fare il pre-... un gruppo di indu-... importanti associa-... industria di Modena... reso disponibile. È stato l'accordo ed... lto Ferrari, che è un... sidente e quindi io... sto a disposizione di... ria; queste sono le... una democrazia. Per

quanto riguarda Piazza Affari, è una cosa che dovrebbe stare a Fiorano, al momento è "molto a Milano", molto difficile e quindi vedremo più avanti...».

Questo potrebbe essere l'anno del concordato: inteso come onere accollato sulle spalle dei fornitori.

«Io penso che il rapporto con i fornitori, con le aziende più piccole, debba sempre essere rispettato. Perché se noi oggi siamo in questa posizione, è anche perché senza saperlo e senza pianificarlo, dal punto di vista politico abbiamo creato questo tessuto

forte di imprese che ci porta a dei risultati fantastici. Quindi dobbiamo salvaguardare questo tipo di risorse».

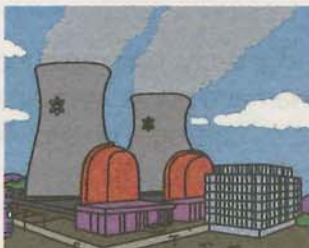
Ultimamente Laminam ha fatto molto discutere di sé. Pare che però ci sia un'altra novità in arrivo, che risponde al nome di fotovoltaico...

«Sì, questa è un'applicazione dei nostri laminati ceramici e abbiamo dimostrato come possano essere applicati in tanti settori, cioè, non ci limitiamo ad una cosiddetta piastrella di formato ma ne cerchiamo una di superficie ceramica fine; perché abbiamo a disposizione un gres porcellanato ad alta temperatura, con grandi caratteristiche di planarità e quindi questa è un'applicazione che può dare risultati veramente notevoli».

Diversificazione?

«Io la mia vita la considero come una serie di episodi avventurosi: quando ne ho finito uno, ne comincio un altro. L'unica cosa che posso dire è che il tempo, trascorre intorno alla mia persona. Ma se fosse per me ce ne sarebbero di cose da fare ancora». **Il 5 febbraio del 2015, quando lei avrà 70 anni, come immagina che sarà il comprensorio?** «Lo vedo ristrutturato, quindi un cambiamento importante. Ci dovranno essere delle aggregazioni e delle specializzazioni. Un comprensorio più consolidato, dove sono sopravvissute solo le imprese capaci. Il mercato sarà sicuramente più piccolo, ma con un valore e una garanzia di mercato sicuro».

(Roberto Caroli)



Marazzi

Ceduti impianti francesi

Area Industrie Ceramiche, azienda con sede ad Anagni, ha formalizzato l'acquisizione di due impianti produttivi in Francia di proprietà Marazzi; uno a Chateauroux, nel dipartimento dell'Indre, uno a Forbach, in Mosella. Aic produrrà anche in Francia "Tegolasolare": tegola in cotto che produce energia elettrica. L'acquisizione dei due stabilimenti francesi porta il fatturato del gruppo da 12 a 35 milioni di euro, solo per le piastrelle, e a una dimensione molto più internazionale.

Florim

Continua la solidarietà

A febbraio 2009, tutti i 23 dirigenti Florim, attraverso un'associazione appositamente costituita, hanno deciso di devolvere per un anno il 10% del loro stipendio a un fondo di solidarietà il cui ricavato è stato elargito ai colleghi maggiormente colpiti dalle procedure di cassa integrazione. L'azienda ha dato la propria disponibilità ad integrare le risorse del fondo portandolo a 500 mila euro. Sono previste erogazioni su base quadrimestrale ai dipendenti.

Ancora

Nuovo "Base Coat System"

Il Gruppo Ancora ha perfezionato un nuovo trattamento superficiale protettivo, in linea, per il gres porcellanato e la pietra naturale denominato Base Coat. Sviluppato al 100% con nanotecnologie e completamente water based garantisce i materiali trattati per circa un anno. Si applica in linea con un apposito rullo che distribuisce il prodotto in maniera omogenea su tutta la superficie della piastrella o della lastra. La sua applicazione crea una barriera idro e oleofobica sul materiale che non ne incrementa la brillantezza, lo protegge dalle macchie più comuni, sia a base acqua che alcolica, e lo rende "easy to clean".

Kemac

Il coraggio di guardare avanti